



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Varena

Al Sindaco del Comune di
Varena

Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 630 del 14 marzo 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 70/2018/PRNO ed in particolare:

1. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti (anche il consuntivo 2017 risulta approvato in ritardo). Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, nel periodo 1° maggio 2018 - 14 giugno 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;

Si chiede inoltre di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:



- a) chiarimenti sui riscontri dati ai quesiti 13.1, 13.2 e 13.3 di cui alle domande preliminari, parte I, del questionario. Il riscontro "NO" costituisce infatti una criticità contabile, se non dovesse sussistere l'esigenza di recupero vista l'assenza di disavanzo la risposta da utilizzare deve essere "NON RICORRE LA FATTISPECIE";
- b) delucidazioni sul riscontro dato al quesito 11 di cui alle domande preliminari, parte I, del questionario. Ai sensi dell'articolo 31, d.lgs. n. 33/2013 l'Ente deve pubblicare tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, da ultimo la deliberazione n. 70/2018/PRNO;
- c) chiarimenti sul riscontro dato al quesito 6.2 di cui alla sezione I, parte I, del questionario. Il riscontro "NO" costituisce infatti una criticità contabile, se a seguito della procedura di riaccertamento non fosse emersa l'esistenza di crediti inesigibili o insussistenti la risposta da utilizzare deve essere "NON RICORRE LA FATTISPECIE";
- d) delucidazioni sul riscontro dato ai quesiti 7.3 e 7.3.1 di cui alla sezione I, parte I, del questionario con riferimento al mancato adempimento degli obblighi previsti dall'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014. Al riguardo rileva segnalare come il mancato superamento dei termini di pagamento non implichi per l'Ente l'automatica esenzione dall'obbligo di redazione del prospetto di cui sopra, che anzi dovrà essere redatto ed allegato dichiarando l'indicatore di tempestività dei pagamenti e l'assenza di debiti pagati oltre i termini di legge;
- e) presupposti normativi ed elementi di determinazione dell'accantonamento al fondo TFR della quota di euro 63.660,00 del risultato d'amministrazione;
- f) presupposti normativi ed elementi di determinazione dell'accantonamento della quota di euro 106.151,41 del risultato d'amministrazione;
- g) motivazioni circa l'incoerente valorizzazione negli allegati BDAP *d) Entrate per categorie* ed *e) Spese per macroaggregati: riepilogo – impegni* dei valori relativi ad entrate e spese non ricorrenti rispetto a quanto riportato a pagina 10 della relazione dell'Organo di revisione;
- h) con riferimento alla consulenza tecnica ed amministrativa svolta dall'Ingegnere Cristellon puntuale descrizione delle attività prestate, degli importi liquidati e copia del provvedimento di incarico;
- i) con riguardo ai residui attivi, per un importo complessivo di euro 10.452,32, iscritti al titolo III e afferenti ad annualità precedenti al 2013, chiarimenti in merito alle iniziative intraprese dal Comune per la loro riscossione;
- j) con riguardo ai residui attivi, per un importo complessivo di euro 59.403,65, iscritti al titolo IV e afferenti all'annualità 2013, chiarimenti in merito alle iniziative intraprese dal Comune per la loro riscossione;
- k) giustificazioni sull'andamento in espansione della spesa corrente, cresciuta nell'anno 2017 del 4,90% rispetto all'anno 2016;
- l) motivazioni della riduzione, rispetto all'annualità 2016, della percentuale di riscossione delle entrate afferenti al titolo terzo passata dal 71,31% al 61,95%. Sempre con riferimento alla riscossione delle entrate si chiedono le azioni poste in essere ovvero in programma per migliorare ulteriormente la percentuale di riscossione delle entrate afferenti al titolo II, ridotta anche per l'annualità 2017 (34,72%);

- m) con riguardo all'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017, presupposti di riconducibilità all'art. 215 del CEL delle spese aventi ad oggetto "fornitura mazzo di fiori" del valore di euro 180,03 e destinatari di quelle relative al "buffet per sessione forestale" del valore di euro 157,50. Si evidenzia inoltre come l'elenco delle spese di rappresentanza sia da allegare al rendiconto, nonché da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011);
- n) motivazioni in ordine alla mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'importo del debito e del numero di creditori (ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.).

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il dott. Stefano Andreis tel. 0461-273814; e-mail: stefano.andreis@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **6 novembre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

